

14.12.2020

B9-0401/1

Emendamento 1

Sira Rego, Malin Björk

a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione

B9-0401/2020

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

Attuazione della legislazione dell'UE in materia di acque

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

4 bis. ricorda che nella risoluzione 64/292 le Nazioni Unite hanno riconosciuto il diritto umano all'acqua e ai servizi igienico-sanitari; ;sottolinea che le autorità pubbliche hanno l'obbligo di garantire l'accesso universale all'acqua e ai servizi igienico-sanitari; mette in evidenza che il controllo pubblico delle risorse idriche e della distribuzione dell'acqua è l'unico modo per garantire l'accesso universale e un'equa distribuzione basata sulle necessità;

Or. en

Emendamento 2**Mick Wallace, Clare Daly**

a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione**B9-0401/2020****Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare**

Attuazione della legislazione dell'UE in materia di acque

Proposta di risoluzione**Paragrafo 11***Proposta di risoluzione**Emendamento*

11. *deplora che l'applicazione del principio del recupero dei costi, in virtù del quale tutti gli utilizzatori di risorse idriche concorrono finanziariamente in modo efficace e proporzionato al recupero dei costi dei servizi idrici, permanga bassa o assente in diversi Stati membri, in particolare per quanto riguarda le famiglie, l'industria e l'agricoltura; sottolinea* che l'impiego delle risorse idriche in alcune parti d'UE minaccia lo stato quantitativo dei corpi idrici oltre il livello del flusso ecologico mantenuto; invita gli Stati membri e le loro autorità regionali ad *attuare politiche adeguate in materia di tariffazione dell'acqua e ad applicare pienamente il principio del recupero dei costi sia per i costi ambientali sia per quelli delle risorse, in linea con la direttiva quadro sulle acque, e ad applicare inoltre* il principio "chi inquina paga"; *ricorda che il principio del recupero dei costi può essere applicato riguardo ai suoi effetti sociali, ambientali ed economici, nonché alle condizioni geografiche e climatiche delle regioni interessate; invita la Commissione a far rispettare tale principio; sottolinea tuttavia la necessità di assicurare il diritto all'acqua e ai servizi igienico-sanitari, in modo che tutti* dispongano di servizi idrici a prezzi accessibili e di buona qualità;

11. *sottolinea* che l'impiego delle risorse idriche in alcune parti d'UE minaccia lo stato quantitativo dei corpi idrici oltre il livello del flusso ecologico mantenuto; invita gli Stati membri e le loro autorità regionali ad applicare il principio "chi inquina paga"; *sottolinea* che il *diritto all'acqua e ai servizi igienico-sanitari deve essere assicurato e sancito dalla legislazione dell'UE*, in modo che *tutte le persone* dispongano di servizi idrici a prezzi accessibili e di buona qualità;

14.12.2020

B9-0401/3

Emendamento 3

Mick Wallace, Clare Daly, Malin Björk

a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione

B9-0401/2020

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

Attuazione della legislazione dell'UE in materia di acque

Proposta di risoluzione

Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 bis. ricorda l'articolo 9, paragrafo 4, della direttiva quadro sulle acque, che stabilisce che gli Stati membri non violano la direttiva qualora decidano, secondo prassi consolidate, di non applicare le politiche dei prezzi dell'acqua, ove ciò non comprometta i fini ed il raggiungimento degli obiettivi della direttiva; ricorda che alcuni Stati membri non applicano politiche dei prezzi dell'acqua e pagano invece i loro servizi idrici attraverso l'imposizione fiscale generale, pur mantenendo un elevato livello di conservazione delle acque;

Or. en

14.12.2020

B9-0401/4

Emendamento 4

Anja Hazekamp, Malin Björk

a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione

B9-0401/2020

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

Attuazione della legislazione dell'UE in materia di acque

Proposta di risoluzione

Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

20 bis. è fortemente preoccupato per le microplastiche aggiunte intenzionalmente; invita la Commissione a proporre con rapidità un divieto sull'uso delle microplastiche come materiale di riempimento nei campi sportivi in erba sintetica, a seguito del parere del comitato per la valutazione dei rischi dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche, secondo cui il rilascio di microplastiche da tali campi nell'ambiente è piuttosto significativo e rappresenta ogni anno fino a 16 000 tonnellate di inquinamento ambientale da microplastiche;

Or. en

Emendamento 5**Mick Wallace, Clare Daly, Malin Björk**

a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione**B9-0401/2020****Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare**

Attuazione della legislazione dell'UE in materia di acque

Proposta di risoluzione**Paragrafo 50***Proposta di risoluzione*

50. *si compiace* che l'UE *abbia* risposto parzialmente all'iniziativa Right2Water nella rifusione della direttiva 98/83/CE³⁷ del Consiglio concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, introducendo un nuovo articolo sull'accesso all'acqua e una maggiore trasparenza sulla sua qualità al fine di migliorare la salute e l'ambiente; invita gli Stati membri ad attuare e far rispettare pienamente la direttiva quadro sulle acque al fine di garantire l'accesso all'acqua per tutti e di rispondere pienamente all'iniziativa Right2Water;

Emendamento

50. *osserva* che l'UE *ha* risposto parzialmente all'iniziativa Right2Water nella rifusione della direttiva 98/83/CE³⁷ del Consiglio concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, introducendo un nuovo articolo sull'accesso all'acqua e una maggiore trasparenza sulla sua qualità al fine di migliorare la salute e l'ambiente; invita gli Stati membri ad attuare e far rispettare pienamente la direttiva quadro sulle acque al fine di garantire l'accesso all'acqua per tutti e di rispondere pienamente all'iniziativa Right2Water; ***ribadisce la posizione espressa nella sua risoluzione dell'8 settembre 2015 sul seguito all'iniziativa dei cittadini europei "L'acqua è un diritto" (Right2Water), secondo cui la risposta fornita dalla Commissione all'iniziativa Right2Water è insufficiente, e invita la Commissione a rispondere pienamente all'iniziativa dei cittadini europei; ricorda alla Commissione che "Right2Water" ha avanzato altre richieste, anche per quanto riguarda i servizi igienico-sanitari e la fine della liberalizzazione dei servizi idrici, e auspica che si risponda in modo completo e quanto prima a tali richieste; esprime rammarico per la posizione del Consiglio sulle disposizioni in materia di accesso all'acqua previste dalla direttiva 98/83/CE e invita gli Stati membri a***

rispondere pienamente all'iniziativa dei cittadini europei "Right2Water";

³⁷ Direttiva 98/83/CE del Consiglio, del 3 novembre 1998, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (GU L 330 del 5.12.1998, pag. 32).

³⁷ Direttiva 98/83/CE del Consiglio, del 3 novembre 1998, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (GU L 330 del 5.12.1998, pag. 32).

Or. en